

E CONFERENSE

**“Con Venerdì 24 marzo,
l'è incominsòu a serie de conferense
curæ da-a prof. Airaldi
in scio setteçento in Liguria”**

Così era riportato sul bollettino sociale del 1972 nella rubrica *Vitta de A Compagna* ma, certamente, questa proposta rappresentava solo il primo vero programma strutturato perché nei 50 anni di storia del Sodalizio erano stati certamente molti i modi per stare insieme con incontri, conversazioni e conferenze.

L'iniziativa è promossa nel periodo a presidenza di Luigi De Martini, figura che con grande passione sosteneva e poneva molte energie per lo sviluppo del Sodalizio. Da allora le conferenze sono proseguite ininterrottamente sino ad oggi, seppur continuando con diverse formule, e sono diventate un fiore all'occhiello de A Compagna ed un appuntamento da non perdere per i genovesi.

Dicevamo di queste prime conferenze che furono cinque, e si tennero nella sede dell'associazione, la Loggia degli Abati del Popolo a Palazzo Ducale con ingresso da via Tomaso Reggio ed iniziavano alle ore 21, perché allora era diffusa l'abitudine di uscire di sera. Il primo relatore fu Giovanni Forcheri con: “L'organizzazione della Repubblica di Genova nel XVIII secolo”.

In seguito, pensiamo nel 1975 perché non vi è altra documentazione sul bollettino sociale, si scelse di tenere le conferenze al martedì perché quella era la serata con programmi televisivi di minore interesse sulle due reti RAI (non c'erano ancora le televisioni private).

La programmazione continuò con la presidenza di Enrico Carbone e la dicitura per la comunicazione delle conferenze divenne “**I Martedì de A Compagna**” e, rileggendo quà e là, scopriamo che nel maggio - giugno del 1976 si vantavano sul bollettino scrivendo così: “talvolta gli avvenimenti hanno necessità di una comunicazione preventiva, di una pubblicità ripetuta. Non è il caso dei *Martedì*, attesi e frequentati da un vasto numero di soci nonostante la scarsità di comunicazioni...Una cosa è certa e ci conforta a metà del 4° ciclo. Non si avverte stanchezza mentre già urgono nuovi spunti per la prossima stagione...”

Nel 1978 gli organizzatori dei *Martedì*, in adesione al desiderio espresso da numerosi Soci, organizzarono manifestazioni pomeridiane con inizio alle ore 18,00 e

dicevano, “tempestivamente comunicate in sede e a mezzo stampa cittadina”.

Nel 1980 cessò definitivamente la programmazione serale: tutti gli appuntamenti furono fissati alle ore 17,45 con un commento: speriamo di far contenti “quasi tutti” i Soci, perché il mugugno rientra nelle nostre tradizioni, ma esso ci spinge a far sempre di più.



L'illustrazione di Elena Pongiglione per caratterizzare sul Bollettino la varietà dei temi trattati ai “Martedì in Compagna”

Vegnî e parlémme

**mercoledì a sei òe doppo disnâ e
a-o venerdì a neuv'òe doppo çenna**

Il Grande Cambiamento

Nel bollettino del luglio – agosto 1981 era lanciata un'evoluzione dei *Martedì* e Sandro Patrone il promotore dell'iniziativa scriveva: "Se e idee ghe son, un discorso o no finisce fito. O l'è o discorso de **Parlémme in Compagna** començou con i Soci che aviàn lezùo o Bollettin sciortio primma de questo. Se tratta de dí, comme avéivimo promisso, quarcösa in scî programmi...". E nel precedente numero scriveva: "Quande, l'anno passòu, v'ho contòu quello che avéivo misso sciù a Rapallo per insegnà o zeneize a quarche ommo (o donna) de bonn-a voentæ, ho riferio ascì a domanda che tanti m'avéivan faæto – Perché a Rapallo scì e a Zena no? - 'Na domanda façile pe 'na risposta diffiçile: e pe no risponde comme a pensavo in scìa mancansa de inissiative chi in çittæ, aveivo preferio taxei...Ma da quarche meize e cöse son differenti..."

Diceva ancora Sandro Patrone: "...pe quanto riguarda i giorni e e òe. A-o mercoledì, primma de çenna? E a-o venerdì, doppo çenna? Spiegassion: de solito quande ghe quarche manifestassion, e se vedde presente poca gente, no se dà a colpa a l'argomento da manifestassion stessa o ä poca coæ che a gente a l'ha da mesciåse, ma se dixè ... o tempo grammo..., o ponte festivo..., o film ä tivù..., o Mike..., mercoledì sport...E allöa émmo consideròu un pö tutto e émmo visto che, de regola, a-o **mercoledì a sei òe doppo disnâ e a-o venerdì a neuv'òe doppo çenna** 'na parte di impedimenti, che emmo sùvia elencòu, se peuan di feua de question. Poi pe l'argomento émmo fede e pe a coæ de mesciåse dimmo a-i Soci, e a-i amixi di Soci, che a pötronnaja a früta solo tägnæ. Emmo ascì zà spiegòu di duì orari e vømmo ancon ese precisi dixendo che in ta mæxima settimann-a o programma do mercoledì o saiä pægio (a-o novanta pe çento) a quello do venerdì appreuvo, perché nisciun gh'agge da pèrde se ghe comoda ciù unn'öa che l'ätra...Pe questo che émmo daæto o titolo *Parlémme in Compagna* ai nostri incontri nisciun l'è professò: se tratta de fâ l'inventaio de tanta roba bonn-a ch'émmo in casa e ch'a l'è ancon da deuviåse: o zeneize o no deve passà de modda."



Sandro Patrone

Così dal 1981 gli appuntamenti furono preceduti da brevi incontri colloquiali, su suggerimento del nostro Console e vice Presidente Sandro Patrone, mirati alla conoscenza della lingua genovese, la sua grafia, la letteratura, i proverbi, le tradizioni, la storia grande e piccola della città.



La vetrofania realizzata per promuovere la nuova attività Parlémme in Compagna

“I MARTEDÌ” A PAXO

Tali introduzioni, che rispondevano ad una richiesta diffusa dei cittadini di conoscere di più e meglio la propria storia e le proprie tradizioni, seguivano lo schema ed il metodo adottato dallo stesso Patrone per l'insegnamento, prima nel programma attuato per il Comune di Rapallo, poi per i corsi dell'Università della Terza Età di San Pier d'Arena.

La risposta del pubblico fu notevolissima: allo svolgimento ed organizzazione del programma dei due appuntamenti settimanali parteciparono ben presto anche Vito Elio Petrucci e Plinio Guidoni, sostenuti dal valido apporto diretto e costante del Presidente Enrico Carbone. La nostra sede peregrinando va, si diceva nell'inserto 5 e così anche le conferenze subivano per causa di forza maggiore grandi cambiamenti.

La sede ora è in piazza della Posta Vecchia nel Palazzo De Franchi e gli incontri di Parlémme in Compagna ritornano ad essere tenuti solo al martedì alle ore 17,30. La decima edizione inizia il 16 novembre, presenti il Prefetto e il Questore con tutti in divertito ascolto della piacevole, sorridente e commovente al tempo stesso, rievocazione di “...altri tempi”, fatta con signorile maniera dal nostro consultore Federico Mario Boero.... Molte delle conferenze erano supportate da proiezioni di

foto o filmati e, su idea di Sandro Patrone, queste furono registrate (audio solo).

E sul Bollettino l'organizzatore scriveva “...Parlémme in Compagna no émme mai deviò a parolla *lession*, ma a parolla *incontro* perché in ciù de l'insegnamento in te sò forme de fonologia, de morfologia, de sintassi (e de metrica co-a lettù de poesie) émme dæto informassiòin diverse, tra l'anno passòu e sto chì, che han scoperto, repulio, nettezzòu ogni votta ‘na prietta de quello mosaico ch’o se ciamma Zena”. Intanto nel maggio del 1986 Giuseppe Roberto succede a Console Generale alla Presidenza a Enrico Carbone, che nel frattempo era stato nominato Presidente della Consulta Ligure. Nuova linfa per i “*Martedì culturali*”.

Nel Bollettino numero 2 marzo aprile 1990 si informa: “Prima delle conversazioni tenute dai vari oratori ospiti, Patrone e Petrucci condurranno alternativamente la rubrica “Usi, costumi e linguaggio a Genova” che tanto successo ha riscosso fra il nostro pubblico.

Finalmente nel Bollettino 4-5 del luglio/ottobre 1995 un annuncio importante: la sede delle riunioni sarà a Palazzo Ducale, nel salone della Società Ligure di Storia Patria come da intendimento del Comune di Genova.



Nel 1981 Elena Pongiglione realizza una nuova illustrazione per “Parlémme in Compagna”

I AMIXI A-I “MARTEDÌ”

Inoltre si informava che le conferenze relative alle Confraternite sarebbero state effettuate in collaborazione con Italia Nostra.

Nel 2000 Sandro Patrone, per motivi di salute, rinuncia a condurre *I Martedì de A Compagna* e, su suggerimento di Franco Bampi, *l'incipit* culturale, la lettura di un testo (poesia o prosa) in genovese opportunamente commentata, è tenuta dai Soci Maria Vietz e Luigi Cornetto.

Il coordinamento delle attività è affidato alla console Corinna Bellone che da tempo collaborava con Patrone, coadiuvata dal presidente Alessandro Casareto.

Dal ciclo 2008 – 2009 è Marcella Rossi che, insieme al marito Andrea Patrone responsabile della parte tecnico/fotografica, cura il palinsesto dei conferenzieri.

L'incipit a tema genovese è sempre con Maria Vietz ma le conferenze ora hanno un filo conduttore che le lega. Una bella novità è il primo tema del programma de *I martedì a Paxo* è: “creatività e innovazione: l'esempio dei Liguri”, in linea con quanto previsto per l'Anno Europeo 2009.

Tema del ciclo 2009 – 2010 è invece basato su: “Le capacità dei genovesi e liguri: radici, principi ed impressioni di un sano impegno sociale”.

Nel periodo 2010 – 2011 è: “L'eredità culturale dei Genovesi e dei Liguri: modelli di solidarietà tra le generazioni”.

Il 2011 – 2012 prevede una ulteriore innovazione ovvero la conferenza come strumento di comunicazione ed il tema è così annunciato: “Come lo racconto a *I Martedì*”. Nel 2012 – 2013 il tema oggetto delle conferenze è: “I protagonisti ovvero la lettura del progresso attraverso chi lo ha prodotto.” Ma a seguito di alcune problematiche familiari Marcella Rossi lascia la conduzione alla fine del primo trimestre e il presidente Franco Bampi continuerà sul programma da lei tracciato.

Negli anni seguenti Franco Bampi ritorna al passato perché non pone più un tema al ciclo delle conferenze e, dato che i *Martedì a Paxo* sono sempre più frequentati, propone al Consolato di avere un locale più ampio per accogliere il pubblico.

La scelta della nuova sede è l'Aula San Salvatore della Scuola Politecnica dell'Università di Genova, la chiesa sconsacrata in piazza Sarzano che offre capienza per circa 350 posti.

Bene, se questa è stata una scelta coraggiosa, il risultato è ancora più confortante perché ad ogni incontro che si fa il pubblico aumenta ed i conferenzieri premono quasi per poter intervenire.

Oggi a *Paxo*, nella Sala Borlandi di Storia Patria, si tengono i “Venerdì”: conferenze per la presentazione di libri che non sono più oggetto dei temi dei *Martedì* da qualche anno.



Il pubblico de i “Martedì de A Compagna”, in occasione della conferenza della professoressa Giovanna Rotondi Terminiello proprio sulla nostra nuova sede dal titolo: San Salvatore in piazza Sarzano, metamorfosi di un edificio monumentale.



Il pubblico di *Martedì* 11 gennaio 2010 alla Sala Borlandi a *Paxo* e sul Bollettino è annunciata la rubrica “Vi riconoscete? Scriveteci, avrete un omaggio”